

Convegno AssoOro
- Roma 20 febbraio 2020 -

Relazione della Vice Presidente AssoOro
Avv. Cristiana Cipriani

- Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 125/2019 per gli Operatori dell'oro
- D.Lgs. 231/2001: cosa prescrive, gli obiettivi e come agisce. Il MOG come ausilio anche a fini antiriciclaggio

Consulenza Interprofessionale

Diritto Finanziario

Bancario e Civile

Via N. Paganini n. 1

51016 Montecatini Terme (PT)

Tel. r.a. + 39 0572 911362

Fax: +39 0572 910029

Website: www.ciprianipfa.it

E-mail: studiocipriani@tiscali.it

PEC: avv.cristianacipriani@cnfpec.it



Studio Legale Cipriani
Company Financial Advisors
Avv. Cristiana Cipriani

L'intervento ha avuto come focus le novità introdotte dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2019 n. 125, che ha integrato e modificato, i decreti legislativi 231/2007 ed il n. 90/2017, e introdotto nuove disposizioni atte ad assicurare il recepimento della direttiva (UE) 843/2018 (cd. V direttiva antiriciclaggio), *medio tempore* adottata al fine di potenziare l'apparato degli strumenti di prevenzione del riciclaggio e, segnatamente, del finanziamento del terrorismo.

In particolare, la direttiva (UE) 843/2018 dispone sul regime di accessibilità alle informazioni contenute nel "Registro della titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica e delle persone giuridiche private", prevedendo che il pubblico possa accedere alle predette informazioni, individuandone la tipologia e le modalità. Per quanto d'interesse, agli Operatori Professionali in Oro e i Compro Oro, il D.Lgs. 125/2019 costituisce l'ultima fonte normativa, in ordine di tempo, che va a completare un quadro normativo relativamente scarso per il settore aurifero. Le novità sono infatti poche, specie se si escludono quelle norme sì innovative, ma che necessitano di disposizioni attuative al momento non emanate, in materia di identificazione a distanza e Registro titolari effettivi.

Già vigente è, invece, la modifica normativa che impone ai soggetti obbligati, di adottare misure rafforzate di adeguata verifica della clientela, tenendo conto dello specifico fattore di rischio rappresentato dai rapporti continuativi, prestazioni professionali od operazioni occasionali a distanza, non assistiti da procedure di riconoscimento elettroniche sicure, regolamentate, riconosciute, autorizzate o riconosciute dalle autorità nazionali (AGID).

Riguardo, invece, al Registro dei titolari effettivi, l'intento del legislatore nasce dall'esigenza di ottenere e conservare informazioni sul titolare effettivo, per tale intendendosi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. pp, D.Lgs. n. 231/2007, "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita". In tale direzione, è stata

presentata in data 23 dicembre 2019 dal MEF (Dipartimento del Tesoro dell'economia e delle finanze) la bozza di decreto sul registro dei titolari effettivi.

La lettura complessiva, della V Direttiva e del decreto 125 di attuazione permette di individuare due concetti, che si ripetono tanto frequentemente in queste fonti da diventare due macro-linee interpretative, gli "imput" per i destinatari delle leggi:

- "APPROCCIO GLOBALE" e
- "PRESIDI"

Queste direttive, nello specifico comparto degli OPO, impongono in conclusione:

- 1) Un approccio globale alla propria operatività (inquadrare l'operazione, individuare l'adempimento; inquadrare il cliente, **tutti** i clienti, e identificarlo);
- 2) Un approccio globale nei confronti del proprio asset, anche in termini di risorse umane (da qui anche l'obbligo della formazione del personale;
- 3) ed infine, in quella che in economia è definita "la cultura salvagente", l'adozione del presidio finale, cioè il modello societario ex D.Lgs. n. 231/2001, al fine di esimere da responsabilità la società nei confronti di tutta una serie di "reati presupposto" (compresa l'attività di riciclaggio), posti in essere da soggetti apicali e/o da dipendenti e collaboratori.